



www.yachtclubrapallo.it

L'Ammiraglio Raimondo Pollastrini allo Yacht Club Rapallo

Milanese di nascita ma livornese d'adozione l'Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Raimondo POLLASTRINI, attuale Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia costiera, ha abbracciato la carriera militare nel febbraio del 1970 quando – dopo la laurea in lettere conseguita presso l'Università di Firenze – è chiamato in Accademia a Livorno come allievo Ufficiale di Complemento delle Capitanerie di porto. Il periodo di leva trascorso nel Corpo gli fa apprezzare il particolare lavoro a favore dell'utenza del mare tanto da indurlo, nel 1972, a partecipare e vincere il concorso per Ufficiali a nomina diretta. Nei primi anni della sua quasi quarantennale carriera, l'Ammiraglio Pollastrini è stato destinato presso importanti Capitanerie quali Genova, Trieste, Savona, Viareggio e Livorno.

Nel 1985 è chiamato a svolgere all'Accademia Navale di Livorno le funzioni di insegnante di diritto della navigazione e diritto marittimo internazionale in diversi Corsi ai quali partecipano prevalentemente laureati in Giurisprudenza, Scienze Politiche e Economia e Commercio. Un compito che lo

gratifica e coinvolge profondamente tanto da indurlo a scrivere dispense tuttora utilizzate come libro di testo tra cui si ricordano "Lezioni di Diritto Marittimo Amministrativo. L'Ordinamento Amministrativo della Marina Mercantile e dei porti e l'organizzazione amministrativa dal personale addetto alla navigazione marittima", "Il Capo Ufficio statale e la responsabilità del pubblico funzionario", "Cenni di diritto internazionale e appunti di diritto internazionale marittimo". Sino al 1995, - quando viene chiamato dall'Ammiraglio Renato Ferraro, allora comandante Generale del Corpo, a Roma – l'Ammiraglio Pollastrini alterna l'attività didattica in Accademia (tra il 1886 e il 1989 è responsabile e coordinatore del Dipartimento di Scienze Giuridiche all'Istituto di Guerra Marittima di Livorno per la preparazione degli Ufficiali Superiori della Marina Militare al futuro ruolo di Dirigenti della Forza Armata) con mansioni di comando presso la Direzione Marittima di Livorno. La sua esperienza e, soprattutto, la sua competenza lo fanno scegliere per rappresentare l'Italia a Bergen, nel settembre del 1991, al 3° "Meeting of Madrid Plan

of Action" sul diritto dei conflitti armati e al 6° meeting sullo stesso argomento a Livorno nel giugno del 1994.

Nonostante l'intensa attività lavorativa di quegli anni l'Am-



miraglio Pollastrini trova il tempo di conseguire una seconda Laurea in Giurisprudenza all'Università di Genova con una tesi in Diritto della Navigazione dal titolo "Tutela dell'equipaggio e responsabilità dei raccomandati marittimi".

Nel 1995 l'Ammiraglio è a Roma dove ricopre l'incarico di Capo Ufficio Coordinamento del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di

Porto - Guardia Costiera - ed è Assistente del Comandante Generale da cui riceve l'incarico di far parte della Delegazione italiana di esperti operante a Tirana quale consulente giuridico per l'elaborazione di un Codice della Navigazione albanese e per la predisposizione di un disegno di legge relativo alla istituzione di una Guardia Costiera Albanese.

Promosso Contrammiraglio nel gennaio del 1999 frequenta nel 2000 - prima di assumere il comando della Direzione Marittima e della Capitaneria di porto di Genova - l'Istituto Alti Studi delle Difesa. Nell'ottobre del 2004 l'Ammiraglio Pollastrini, nel frattempo promosso Ammiraglio Ispettore, rientra al Comando Generale di Roma prima come Capo Reparto personale e, dal 4 luglio 2007, come Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera.

Nel concludere questo breve excursus sulla vita lavorativa dell'Ammiraglio Ispettore Capo Raimondo Pollastrini un doveroso cenno va alla sua attività pubblicistica - con numerosi articoli apparsi su riviste specializzate del settore marittimo e di Forza Armata - e a quella

di Professore a contratto presso prestigiose Università (Genova, Napoli, Cassino e Roma) per l'insegnamento del Diritto della Navigazione - nazionale e internazionale - ed Economia e gestione delle imprese di trasporto. Per suo impegno professionale e umano l'Ammiraglio Pollastrini è stato insignito di numerosi riconoscimenti tra cui Commendatore dell'Ordine "al Merito della Repubblica Italiana", Grande Ufficiale con spade al merito melitense del Sovrano militare ordine di Malta, Commendatore dell'Ordine di "Sant'Agata" della Repubblica di San Marino, Cavaliere dell'ordine di San Gregorio Magno e per la Forza Armata ha ricevuto la Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare, la Medaglia Militare d'Argento al merito di lungo Comando, la Croce d'oro con stelletta per anzianità di servizio militare (40 anni) e la Croce Commemorativa per attività di soccorso Internazionale in Albania. Inoltre, in considerazione dell'impegno profuso come responsabile e coordinatore del Dipartimento di Scienze Giuridiche all'istituto di Guerra Marittima di Livorno, e' stato autorizzato a fregiarsi del distintivo I.G.M.

Porto Carlo Riva

 Rapallo
www.portocarloriva.it

Gewiss, l'energia cambia rotta



L'atmosfera esclusiva ed accogliente del Porto Turistico Internazionale Carlo Riva di Rapallo è il risultato di una filosofia che fa dell'attenzione al dettaglio e della qualità l'elemento fondante di ogni decisione. Per questa ragione, l'organizzazione del porto ha scelto GEWISS per assicurare energia e servizi alle imbarcazioni ormeggiate.

Nata nel 1970 da un'intuizione che ha rivoluzionato l'impiantistica elettrica, GEWISS ha nel proprio DNA una naturale

vocazione al cambiamento e allo sviluppo.

Questa costante spinta innovativa ha permesso al Gruppo



GEWISS di affermarsi a livello internazionale come riferimento nella produzione di sistemi e soluzioni per la domotica, l'ener-

gia e l'illuminazione.

Grazie a GEWISS il porto Carlo Riva è oggi in grado di offrire ai propri ospiti servizi e comfort d'eccellenza, coniugandoli con un'estetica raffinata, in armonia con la ricercata eleganza dell'area portuale.

Nella struttura del porto sono stati adottati gli innovativi dispositivi che consentono il prelievo dell'energia elettrica, dei segnali tecnici e dell'acqua, assicurando i servizi primari a tutte le imbarcazioni ormeggiate. E non solo. GEWISS ha, infatti, contribuito ad illuminare

lo Yacht Club Rapallo con sistemi di illuminazione che, oltre a ridurre considerevolmente il consumo di energia, offrono

prestazioni superiori e garantiscono una maggiore resistenza all'azione agli agenti atmosferici, in qualsiasi condizione.

Design e comfort in sicurezza

Per tutti coloro che amano esprimere la propria creatività senza rinunciare al comfort e alla sicurezza, GEWISS ha dato forma al sistema domotico internazionale Chorus, l'alchimia perfetta fra bellezza ed essenzialità, raffinatezza e spontaneità. L'innovativo sistema per la Home & Building Automation offre soluzioni all'avanguardia per la gestione e il controllo degli ambienti, integrando nuove e avanzate tecnologie con lo stile inconfondibile del design italiano. Uno strumento che migliora la

qualità abitativa, rendendo ogni spazio più elegante, più funzionale e più confortevole e ogni ambiente più sicuro e protetto.

Grazie al design seducente delle placche Art, Lux e One, gli amanti della bellezza saranno liberi di creare e plasmare gli ambienti con finiture, colori e materiali diversi (tecnopolimero, legno, metallo e vetro), superando

ogni schema o barriera. E con il navigatore d'impianto Master Chorus potranno creare atmosfere diverse a seconda dei diversi momenti della giornata, con un semplice gesto. Questi, e molti altri, automatismi possono essere predefiniti, coordinati e programmati per attivarsi contemporaneamente, per dare vita a scenari che predispongono i vari ambienti all'utilizzo desiderato.



Il Sistema Chorus rende davvero possibile tutto questo, favorendo un uso più responsabile e razionale delle risorse naturali, senza rinun-

ciare a nulla. Una notevole riduzione dei consumi energetici è, infatti, assicurata dalla possibilità di gestire l'impianto di climatizzazione attraverso un sistema di cronotermostati indipendenti. E grazie alla centrale di controllo ACTIVO è possibile razionalizzare il prelievo di energia e ridurre sensibilmente il consumo di elettricità.